

Morning Meeting

02/05/2025 - Ore 9:00

IN PRIMO PIANO - AGENDA

I primi segnali di cedimento dell'economia Usa (Pil I° trimestre -0,3% ma a causa delle importazioni delle imprese prima dell'entrata in vigore dei dazi), hanno preoccupato i mercati ma potrebbero accelerare le dinamiche dei colloqui in corso sui dazi. Potrebbero, inoltre, favorire maggiori interventi Fed. I due temi hanno guidato i mercati finanziari nelle ultime due sedute. La settimana si conclude oggi, dal punto di vista dei dati economici, con la diffusione dei Pmi manifatturieri in Europa e dei non-farm payrolls negli Stati Uniti. Procedendo con ordine, il Giappone ha registrato un incremento della disoccupazione in marzo al 2,5% da 2,4% precedente e delle stime. Alle 9:45 il Pmi manifatturiero italiano è atteso a 47,1 da 46,6, alle 9:50 quello francese a 48,2 da 48,5, alle 9:55 quello della Germania a 48 da 48,3, alle 10:00 quello dell'eurozona a 48,7 da 48,6. Sempre alle 10:00 in uscita il tasso di disoccupazione italiano, atteso in aumento al 6% da 5,9%. Alle 11:00 il preliminare di aprile dell'inflazione in eurozona dovrebbe rallentare al 2,1% da 2,2% su base annua mentre la disoccupazione è stimata stabile al 6,1%. Alle 14:30 i non-farm payrolls Usa sono attesi a 138.000 da 228.000, con un salario orario sempre a +0,3% e un tasso di disoccupazione al 4,2%, anch'esso stabile.

VALUTE E COMMODITIES

EUR/USD – Ultime sedute



PETROLIO WTI – Ultime sedute



EUR-USD	EUR-CHF	EUR-GBP	EUR-JPY	ORO	ARGENTO	WTI	BRENT
1,132	0,937	0,851	164,42	3,264,50	32,890	59,650	62,520

Il dollaro conclude una settimana di recupero nei confronti delle altre valute all'interno di uno scenario 2025 debole. Se, tuttavia, i contatti in corso sulla questione tariffe dovessero concretizzarsi, la valuta Usa potrebbe invertire il trend negativo. Non ha reagito bene invece il petrolio, con il Wti che è tornato ad affacciarsi sotto quota 60 dollari in vista della riunione dell'Opec+ in calendario il 5 maggio.

MERCATO OBBLIGAZIONARIO

Il mercato obbligazionario prosegue nella sua fase di stabilità, soprattutto al di qua dell'Atlantico, con lo spread tra Btp e Bund attestato in area 111 e il rendimento del decennale italiano sotto il 3,6%.

	BTP	BUND	OAT	T-BONDS	
BOND FUTURES	120,13	131,44	125,40	111,80	
	EURIBOR 3m	BTP 2y	BTP 5y	BTP 10y	BTP 30y
RENDIMENTI	2,156%	2,013%	2,744%	3,593%	4,421%
	BTP	BONOS	OAT		
SPREAD VS BUND (bp)		111,10	64,00	71,90	

MERCATI AZIONARI EUROPEI

FTSE MIB – Ultime sedute



DAX – Ultime sedute



INDICE FUTURE	VALORE	VAR %	VAR 2025
FTSE MIB	37.435,00	1,01%	9,14%
EUROSTOXX50	5.165,00	1,14%	5,82%
DAX	22.898,00	1,30%	14,19%
CAC40	7.615,50	1,12%	3,13%
IBEX35	13.396,00	1,12%	15,62%
FTSE100	8.552,00	0,63%	4,54%

Avvio al rialzo per le Borse europee, in uno scenario che sembra avviarsi verso una schiarita duratura, anche se gli indici Pmi manifatturieri mostrano debolezza. Sul Ftse Mib sopra il 3% i rialzi di Prysmian, che ha introdotto una nuova fibra ottica avanzata nei suoi cavi, mentre in coda sfilano tutte le utility.

CHIUSURA BORSE ASIATICHE

INDICE FUTURE	VALORE	VAR %	VAR 2025
NIKKEI 225	36.830,69	1,04%	-7,68%
HONG KONG	22.513,61	1,78%	12,23%
SHANGHAI COMPOSITE	3.279,03	0,00%	-2,17%
NIFTY 50 INDIA	24378,10	-0,18%	2,01%
ASX 200 SIDNEY	8.247,00	-0,01%	1,22%

Con la Borsa di Shanghai chiusa per le Giornate dei Lavoratori, gli altri mercati si sono mossi al rialzo sulla scia di Wall Street e la comunicazione cinese sulla possibilità di avviare colloqui commerciali con gli Stati Uniti. Ciò ha favorito il rialzo di Hong Kong. Bene anche Tokyo dopo la conferma dei tassi di interesse allo 0,5% da parte della BoJ.

CHIUSURA WALL STREET

INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2025
DOW JONES	40.752,96	0,21%	-4,21%
S&P 500	5.604,14	0,63%	-4,72%
NASDAQ COMPOSITE	17.710,74	1,52%	-8,29%

Al buon recupero di Wall Street nella seduta di ieri ha contribuito, oltre all'avvicinamento alle prime interlocuzioni sulle tariffe tra Cina e Stati Uniti, il flusso di trimestrali tech. Le big del settore hanno rincuorato i mercati con dati e guidance positive. In particolare hanno brillato Microsoft e Meta Platforms, con la prima che ha messo in campo il buon andamento e le buone prospettive per il suo cloud Azure, proprio quello che aveva intimorito gli investitori durante l'anno. Oggi scendono in campo due big del petrolio, Exxon Mobil e Chevron.

DISCLAIMER

La presente pubblicazione è redatta da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, per conto di UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano, è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo - promozionale. Essa non costituisce né da parte dell'Editore, né da parte dell'emittente/emittenti ivi eventualmente citati, né offerta, né raccomandazione, né consulenza in materia di investimenti per l'acquisto, la vendita o la tenuta degli strumenti finanziari ivi menzionati, né è da intendersi, nemmeno in parte, come presupposto di o in connessione a un qualsiasi contratto o impegno di qualsivoglia tipo. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza, non avendo partecipato alla relativa selezione e revisione. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Qualsiasi informazione contenuta nella Pubblicazione relativa a rendimenti passati, proiezioni, previsioni, stime o dichiarazioni di prospettive future, così come qualsiasi valutazione o altra informazione dai medesimi ricavata è a scopo esclusivamente illustrativo e non è da considerarsi indicatore affidabile di andamenti futuri. L'Editore, UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano e gli emittenti degli strumenti finanziari cui fa eventualmente riferimento la Pubblicazione, così come il relativo personale, non rilasciano alcuna dichiarazione e garanzia, né assumono alcuna responsabilità in merito alla raggiungibilità o ragionevolezza di qualsiasi previsione ivi contenuta.

Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. Prima di ogni investimento si raccomanda pertanto agli Investitori di informarsi presso il proprio intermediario sulla natura e sul rischio che esso comporta e di prendere visione del prospetto di base, dei successivi supplementi al prospetto di base e del documento contenente le informazioni chiave (Key Information Document - KID) degli strumenti finanziari disponibile presso il sito web dell'emittente.

UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. Notizie, dati e grafici riprodotti nella presente pubblicazione sono stati selezionati e inseriti dall'Editore, senza alcun coinvolgimento di UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano. La Pubblicazione viene distribuita da UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano tramite sistemi di trasmissione elettronici; gli investitori devono pertanto ricordare che i documenti trasmessi tramite tali canali possono essere alterati, modificati durante il processo di trasmissione elettronica e che conseguentemente né UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano, né ELP SA e il relativo personale si assumono alcuna responsabilità per qualsiasi differenza venisse riscontrata fra il documento trasmesso in formato elettronico e la versione originale. UniCredit Bank GmbH, Monaco, è sottoposta alla vigilanza della Banca Centrale Europea, alla vigilanza della German Financial Supervisory Authority (BaFin). UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano è soggetto vigilato da Banca d'Italia, dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) e dalla Federal Financial Supervisory Authority (BaFin). Dati e grafici fonte ELP SA (l'Editore).

ISSN 2813-5326

IMPRINT

UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano – Client Solutions

Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

N. Verde: 800-011122 – info.investimenti@unicredit.it – www.investimenti.unicredit.it